



## Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Assegnista: **Giovanni Santucci**

### ***Robert Dudley, Duca di Northumbria, mediatore tra Toscana e Inghilterra alla corte dei Medici.***

La ricerca propone uno studio delle attività svolte da Robert Dudley, Duca di Northumbria (1574-1649), nell'arco degli oltre quarant'anni trascorsi al servizio dei Medici (1606-1649) e particolarmente del suo ruolo di mediatore culturale e diplomatico tra la Toscana granducale e l'Inghilterra dei primi Stuart. Attraverso un'approfondita indagine documentaria, una rilettura critica di numerose fonti secondarie e un ampio lavoro di contestualizzazione dei dati raccolti nel quadro storico delle relazioni tra i due paesi, lo studio permetterà di superare i limiti dell'attuale storiografia dudleiana e di stabilire quanto l'intervento di questo personaggio inglese concorse ad agevolare una comunicazione transnazionale ostacolata da profonde differenze di lingua, di religione e di rappresentazione delle forme sociali. Ciò consentirà a sua volta di valutare in che misura Dudley abbia contribuito ad agevolare il flusso di mercanti, marinai, nobili, artefici e artisti inglesi che interessò il Granducato mediceo nella prima metà del Seicento e, più in generale, a definire le basi di una forte e stabile presenza britannica in Toscana nello stesso periodo, nonché a insinuare nella società toscana del suo tempo quella singolare disponibilità verso le specificità e i prodotti culturali dell'Inghilterra che tante fonti testimoniano. Lo studio tenterà inoltre di misurare il contributo offerto dalla moglie e da due generazioni di discendenti di Robert Dudley all'infittirsi della tessitura transculturale che accompagnò l'aumento dei flussi umani ed economici tra Toscana e Inghilterra nella seconda metà del Seicento, toccando l'apice agli inizi del secolo successivo con

un'affermazione formale dell'interesse ai rapporti tra i due paesi nel corso delle trattative per la pace di Utrecht del 1713.